

# La revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) per una nuova pianificazione sui corpi idrici provinciali

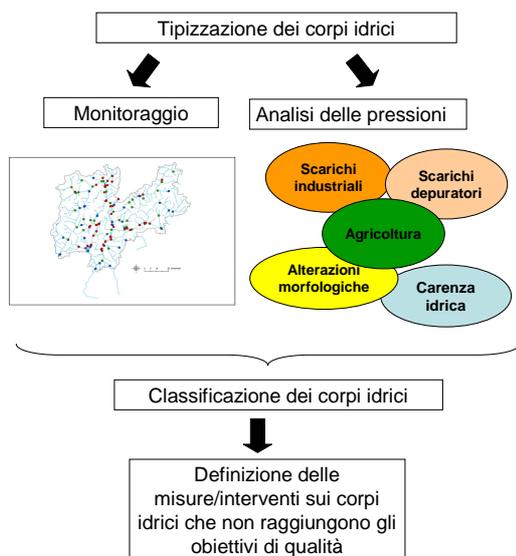
Autori: *Raffaella Canepel, Valentina Dallafior, Chiara DeFrancesco e Catia Monauni*  
 U.O. acqua, Settore tecnico per la tutela dell'ambiente  
 Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente di Trento

La proposta di revisione del PTA della Provincia Autonoma di Trento è stata recentemente adottata in via preliminare con **Deliberazione della Giunta provinciale n. 1636 di data 22 settembre 2014.**

## Differenze rispetto al precedente Piano di Tutela delle Acque

IL 'VECCHIO' PIANO di TUTELA delle ACQUE	IL NUOVO PIANO di TUTELA delle ACQUE
Come unità di riferimento aveva i <b>bacini idrografici principali</b>	Come unità di riferimento ha i <b>corpi idrici</b>
Prevedeva il raggiungimento degli <b>obiettivi di qualità solo per le aste principali dei corsi d'acqua</b> (Adige, Avisio, Noce, Brenta, Sarca, Chiese, Leno, Fersina, Cismon e Vanoi)	Prevede il raggiungimento degli <b>obiettivi di qualità per "CORPI IDRICI" tipizzati</b> secondo i criteri del D.Lgs. 152/06: >tratti di fiume con caratteristiche fisiche, pressioni e stato di qualità omogenei; >lago; >volume distinto di acque sotterranee.
Si consideravano: 14 stazioni collocate sulle aste principali 7 laghi 29 punti di prelievo di acque sotterranee	Si considerano: 412 corpi idrici fluviali 21 corpi idrici lacustri (superficie $\geq 0.2$ km <sup>2</sup> ) 10 corpi idrici sotterranei (32 punti di monitoraggio)
Utilizzava criteri diversi per la classificazione, in base principalmente ai <b>dati di monitoraggio chimico</b> , dando rilievo soprattutto ai problemi relativi all'eutrofizzazione (azoto e fosforo)	La qualità complessiva del corpo idrico è determinata dallo <b>stato chimico</b> (sostanze pericolose) e dallo <b>stato ecologico</b> : -per i fiumi: dato da indicatori biologici – macrobenthos e diatomee - e chimici di base -per i laghi: dato da indicatori biologici – fitoplancton e macrofite - e chimici di base)

## Fasi seguite nel PTA per l'analisi dei corpi idrici, previste dalla normativa vigente



## Articolazione del documento di Piano di Tutela delle Acque

I contenuti del Piano di Tutela delle Acque sono strutturati secondo il seguente schema:  
**RELAZIONE DI SINTESI**  
**ALLEGATO A**  
 Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico, tipizzazione dei corpi idrici e individuazione della rete di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. 152/06.  
**ALLEGATO B**  
 Valutazione delle pressioni e degli impatti antropici sui corpi idrici.  
**ALLEGATO C**  
 Aggiornamento del registro delle aree protette (RAP) della Provincia di Trento.  
**ALLEGATI D, E e F**  
 Classificazione preliminare dei corpi idrici fluviali, lacustri e sotterranei con allegate schede per ciascun corpo idrico.  
**ALLEGATO G**  
 Programma delle misure – Descrizione delle misure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità  
**ALLEGATO H**  
 Analisi economica degli usi e dei servizi idrici.  
**ALLEGATO I**  
 Cartografia – Elenco elaborati  
**ALLEGATO L**  
 Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Provincia Autonoma di Trento  
**ALLEGATO M**  
 Bibliografia  
**APPENDICE A**  
 Art.70 della L.P.22 aprile 2014 n.1



Per eventuali approfondimenti sulle tematiche affrontate all'interno del PTA, i documenti relativi all'adozione preliminare sono consultabili sul sito dell'APPA-TN all'indirizzo [http://www.appa.provincia.tn.it/pianificazione/Piano\\_di\\_tutela/pagina8.html](http://www.appa.provincia.tn.it/pianificazione/Piano_di_tutela/pagina8.html).